



COMUNE di VERUCCHIO
PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 28/12/2019 n. 71

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO: IL PONTE SULLA S.P. 14 IN LOCALITA' PONTE VERUCCHIO, CHIUSO AL TRAFFICO DAL 20 DICEMBRE 2019, HA BISOGNO DI INTERVENTI RISOLUTIVI EFFICACI, EFFICIENTI E RAPIDI.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 09:30, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione, in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SABBA STEFANIA	Presidente	P
2	URBINATI ELEONORA	Consigliere	P
3	CARDINALI ANDREA	Consigliere	A
4	NERI FEDERICA	Consigliere	P
5	BIANCHI FABIO	Consigliere	P
6	CENNI SABRINA	Consigliere	P
7	TONNI ALBERTO	Consigliere	P
8	PIVA LINDA	Consigliere	P
9	MASINI PAOLO	Consigliere	P
10	BASCETTI ROBERTO	Consigliere	P
11	SQUADRANI STEFANO	Consigliere	P
12	MAFFEI CHRISTIAN	Consigliere	P
13	GOBBI LARA	Consigliere	A

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Sono inoltre presenti

Assessori Esterni: SANDON ROBERTO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Natascia Salsi**.

Stefania Sabba nella sua qualita' di Sindaco, nominati scrutatori i consiglieri:

BIANCHI FABIO, TONNI ALBERTO, BASCETTI ROBERTO

dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di ordine del Giorno presentata dalla Lista Impegno Civico per Verucchio, che si riporta di seguito integralmente:

“ORDINE DEL GIORNO: IL PONTE SULLA SP 14 IN LOCALITA' PONTE VERUCCHIO, CHIUSO AL TRAFFICO DAL 20 DICEMBRE 2019, HA BISOGNO DI INTERVENTI RISOLUTIVI EFFICACI, EFFICIENTI E RAPIDI”

Il Consiglio Comunale di Verucchio,

PREMESSO che il ponte sul Marecchia, insistente sulla SP 14, di proprietà della Provincia di Rimini, che congiunge il Comune di Verucchio a quello di Poggio Torriana, rappresenta una infrastruttura essenziale per lo sviluppo, la crescita e la viabilità dell'intera valle del marecchia, in collegamento con l'uscita autostradale di Rimini Nord

PREMESSO che è noto da decenni lo stato di criticità nel quale il ponte si trova, sia per le caratteristiche geomorfologiche del fondo alveo sul quale sorge, sia per il movimento delle due sponde del fiume, che spingono l'una (Verucchio) verso l'altra (Poggio Torriana)

CONSIDERATO che nel tempo in quel luogo, in alveo, la Regione Emilia Romagna ha autorizzato: 1) il Consorzio di Bonifica della Romagna (già Consorzio di Bonifica di Rimini), circa 30 anni fa, a costruire, a valle del ponte, una traversa ad uso irriguo volta non solo a consentire il prelievo di risorsa idrica a favore dell'agricoltura del territorio circostante, ma anche ad impedire l'approfondimento del fondo alveo e conseguentemente le fondazioni del ponte; 2) la Soc. Gecohydro Srl (già Gecosistema) nel 2014 a costruire un impianto idroelettrico in destra idraulica del fiume, sul territorio di Verucchio

CONSIDERATO che solo nel 2016, con l'approvazione del Contratto di Fiume Marecchia, le amministrazioni comunali e l'Unione dei Comuni Valmarecchia, hanno trasferito in atti amministrativi, tra l'altro, la preoccupazione per quel sito, per il nodo idraulico di Ponte Verucchio, che ne è divenuto una delle schede prioritarie con varie proposte di intervento integrato

VISTO che il 13 maggio 2019, in occasione di una abbondante pioggia e della conseguente furia del Marecchia in piena, si è registrato il crollo definitivo della traversa (o briglia) di proprietà e gestita dal Consorzio di Bonifica.

VISTO che tutti gli enti coinvolti si sono immediatamente attivati per programmare, progettare e finanziare gli interventi individuati quali necessari per ripristinare la situazione in alveo (Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Consorzio di Bonifica della Romagna, Servizio Tecnico di Bacino) convocando tavoli, incontri e sopralluoghi ai quali il Comune di Verucchio ha sempre partecipato con attenzione ed apprensione, fino a sollecitare anche la ripresa e la discussione sul punto nell'ambito del tavolo tecnico del contratto di fiume

PRESO ATTO che nell'estate 2019 il Consorzio di Bonifica ha svolto in alveo interventi urgenti di



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

stabilizzazione della traversa Marecchia finanziati con € 850.000 dalla Regione Emilia Romagna

PRESO ATTO che i suddetti interventi non si sono rivelati efficaci nel ripristinare i luoghi, poiché all'arrivo delle piogge autunnali e di piena del fiume, si è registrato il progressivo scalzamento dei piloni del ponte Marecchia

PRESO ATTO che varie sono state le occasioni di discussione, in consiglio comunale, sulla stabilità del ponte e sulla sicurezza della circolazione. Da ultimo, in ordine di tempo, si è svolta in data 13 dicembre c.a. una commissione consigliare alla presenza della Provincia di Rimini, Consorzio di Bonifica della Romagna e Agenzia per la Tutela del territorio e dell'Ambiente, nella quale si è fatto il punto della situazione e ciascun Ente ha illustrato ai consiglieri gli interventi programmati e di prossima realizzazione

PRESO ATTO che nei giorni immediatamente successivi alla commissione, l'Agenzia eseguiva il lavoro di posizionamento di massi alla base del ponte, sia per contenere l'approfondimento del fondo alveo, inciso dalla forza del fiume ed anche per proteggere i piloni del ponte; il Consorzio di bonifica avviava Conferenza dei Servizi per la costruzione di una nuova briglia, in programma per la prossima estate, finanziata con € 1.000.000 dalla Regione Emilia Romagna; la Provincia di Rimini, con variazione del proprio bilancio, rendeva disponibile la somma di € 400.000 per intervento di stabilizzazione e protezione della seconda pila lato Torriana ampiamente scalzata

RISCONTRATO che l'attività sopra descritta si è rivelata non sufficiente per mantenere e conservare in sicurezza il ponte sulla SP 14 tanto che: 1) i primi giorni di dicembre, in via precauzionale, la Provincia ha istituito il senso unico alternato; 2) il 20 dicembre, in via precauzionale, al ricevimento di allerta arancione per rischio idraulico, la Provincia ha disposto la completa chiusura al traffico

RICEVUTO in data 24 dicembre 2019 formale comunicazione con la quale la Provincia di Rimini dichiara a tutti i soggetti coinvolti quanto segue: *"Facendo seguito alla chiusura al transito sul ponte in parola (ponte Verucchio) intervenuta venerdì 20 dicembre u.s. conseguentemente all'allerta meteo diramata e del successivo evento di piena, si comunica che **in ragione delle risultanze delle prime verifiche operate non sarà possibile provvedere alla riapertura del ponte nel breve periodo**"*

RITENUTO che una chiusura totale e non temporanea provochi notevole impatto negativo sui territori circostanti il ponte: Verucchio e Poggio Torriana in primis, ma anche Santarcangelo e tutti i Comuni dell'alta Valmarecchia che rischiano di rimanere isolati, tagliati fuori o comunque pregiudicati negli spostamenti quotidiani e non, per motivi di lavoro, studio o turismo.

RITENUTO che questo rischio si traduca, inevitabilmente, in un inasprimento della crisi per l'economia del territorio, per le attività commerciali e di servizi anche turistici, per le attività produttive industriali ed artigianali, allontanate da una importante fetta di territorio al di là del fiume, ma anche dal casello autostradale di Rimini Nord

RITENUTO che questo rischio si traduca inevitabilmente in un rischio per gli studenti che dal



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

territorio di Torriana si recano a Verucchio. In particolare l'organizzazione e la programmazione formativa del polo scolastico di Verucchio capoluogo potrebbero risentirne negativamente se un cospicuo numero di ragazzi di Torriana decidesse di non iscriversi più e di preferire le scuole medie di Poggio Berni o Santarcangelo

RITENUTO che questo rischio si traduca inevitabilmente in un intollerabile aumento di traffico lungo la via Marecchiese, dalla Via trasversale Marecchia ed il semaforo di San Martino fino oltre al centro abitato di Villa Verucchio, da sempre sofferente per essere attraversato da questa arteria ad elevato traffico, con ricadute pesanti sui tempi di percorrenza, sulla sicurezza, sulla qualità dell'aria

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

Si chiede ai soggetti coinvolti e competenti, ciascuno per la propria funzione e dovere istituzionale, ma tutti insieme con uno sguardo comune verso la tutela del fiume ed il recupero del suo profilo di equilibrio, della salute, dell'ambiente e della viabilità di vallata

1) Alla Provincia di Rimini, nelle more degli ulteriori approfondimenti tecnici sulla infrastruttura esistente che ne stabiliranno la possibilità di mantenimento ed apertura alla circolazione in presenza di tutte le condizioni necessarie, di conferire immediatamente incarico a tecnici specializzati al fine di progettare una nuova infrastruttura che permetta il collegamento tra le due sponde del fiume Marecchia, individuando il punto migliore ai fini della sua stabilità e che recepisca le migliori e più moderne tecnologie, per resistere alla forza dell'acqua in alveo (o evitandone il contatto) e per rispondere positivamente alle sollecitazioni derivanti dal movimento spondale o agli altri fenomeni geomorfologici caratteristici di quel sito;

2) Alla Provincia di Rimini di procedere immediatamente alla installazione di un viadotto temporaneo, anche in forma di Ponte Bailey, per scongiurare danni e disagi mentre si studia e progetta una soluzione definitiva, completo di eventuale nuovo percorso di accesso;

3) Alla Provincia di Rimini di avviare immediatamente un tavolo composto da tutti i soggetti interessati, al fine di ripensare all'intera viabilità di vallata, che non potrà prescindere dalla esistenza di un attraversamento tra Verucchio e Poggio Torriana, e tanto, accelerando il lavoro del tavolo ad hoc già istituito nel settembre 2019 e riappropriandosi di progetti già presenti presso l'Ente (es. Strada di Gronda) come più volte sollecitato da questa amministrazione sia in occasione della discussione partita su impulso dei comuni dell'alta valle e da alcuni imprenditori della Valmarecchia, sia per iscritto in occasione delle osservazioni alla Regione Emilia Romagna al PRIT 2025 che, recependo, così recitano: *“Alcune considerazioni specifiche riguardano la viabilità in Valmarecchia che va considerata nel suo insieme, sia in relazione alla sponda destra che sinistra. Volgendo lo sguardo verso la bassa Valmarecchia e in linea con lo spirito del PRIT diventa di prioritario interesse la messa in sicurezza della SP 14 ... Anche la SP 49 e dunque i lavori di messa in sicurezza del ponte sul Marecchia consentono sia il collegamento di tutto il bacino dell'alta Valmarecchia a santarcangelo e al casello di Rimini Nord ... Tali interventi consentono di favorire una migliore viabilità, anche in relazione ai nuclei abitati di Verucchio, recuperando anche studi già realizzati dalla Provincia di Rimini e coerenti con il PTCP vigente, i quali non compromettono l'obiettivo di non consumare nuovo suolo, in ambito agricolo, né di intaccare la funzionalità e la preservazione del fiume Marecchia.”* ... leggesi appunto Strada di Gronda;



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

- 4) Alla Provincia di Rimini di monitorare da subito i flussi di traffico, numeri e massa dei mezzi che percorrono la marecchiese da San Martino dei Mulini al confine con San Leo, con particolare attenzione al centro abitato di Villa Verucchio;
- 5) Alla Regione Emilia Romagna di considerare gli interventi al ponte di Verucchio e alla SP 14, già richiesti nel PRIT, come priorità assoluta, anche ricorrendo ad ulteriori risorse per la somma urgenza e rivedendo, se necessario, programmazioni già in corso ma che non rivestano tale carattere di strategicità, pericolo e urgenza;
- 6) Alla Regione Emilia Romagna ed alla sua Agenzia per la Tutela del Territorio e dell'Ambiente, nonché al Consorzio di Bonifica della Romagna, di valutare la necessità/opportunità di ricostruire la briglia ad uso irriguo a valle del ponte nonché di riavviare l'impianto idroelettrico;
- 7) Ad ARPAE Rimini di procedere sin da ora, al monitoraggio della qualità dell'aria all'interno del centro abitato di Villa Verucchio, affinché sia debitamente tutelata la salute dei cittadini;
- 8) di inviare il presente OdG alla Prefettura di Rimini, alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Rimini, ai Comuni di Poggio Torriana e Santarcangelo di Romagna, all'Unione dei Comuni Valmarecchia, al Consorzio di Bonifica della Romagna, al Comando provinciale dei Carabinieri ed alla Stazione di Villa Verucchio, alla Protezione Civile RER, al Tavolo Tecnico Contratto di Fiume, salvo altri.

Il **Cons. Comunale Piva**, prima di procedere con la lettura dell'odg, dichiara di voler fare una breve premessa e cioè che quando qualche giorno fa l'amministrazione ha appreso la notizia della chiusura del ponte ha proposta alla conferenza dei Capigruppo, di presentare al Consiglio un odg condiviso al fine di andare in un'unica direzione per dare una voce unica ma non c'è stata disponibilità da parte delle altre liste di minoranza ad accogliere questo invito. Il Cons. Piva procede poi con la lettura dell'odg.

Al termine della lettura, il **Presidente** apre la discussione e cede la parola al **Cons. Baschetti** il quale chiede di poter intervenire. In via preliminare, il Cons. Baschetti risponde al Cons. Piva la quale, prima di dare lettura dell'odg, ha sottolineato la mancata adesione da parte del gruppo cui appartiene, alla condivisione di detto ordine del giorno. Evidenzia che è da Febbraio che il suo gruppo ed egli stesso personalmente si occupano della questione e nessuno della maggioranza ha voluto collaborare. Dichiara che non voterà l'odg per protesta contro la maggioranza che, a suo avviso, si è disinteressata agli appelli arrivati anche tramite due interpellanze presentate nei Consigli Comunali. Si dichiara "*disgustato*" per il documento perché sono mesi che si rivolge non solo a questa amministrazione ma anche alla Provincia di Rimini e al Consorzio di bonifica ed entrambi hanno sempre rassicurato che era tutto sotto controllo, che il ponte è monitorato da anni e il Consigliere Baschetti trova che l'incompetenza delle persone responsabili a tutelare il ponte sul fiume sia totale tanto che chiederà le dimissioni di alcune di loro. Informa il Consiglio che il suo gruppo sta organizzando una manifestazione pubblica alla quale invita tutta la cittadinanza a partecipare. Continua sottolineando che la situazione attuale si poteva evitare intervenendo due anni prima magari in somma urgenza e non ci saremmo trovati in questa situazione. La struttura, nonostante abbia 50 anni, secondo il Cons. Baschetti è solida ma non è stata fatta la dovuta



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

manutenzione. Si dichiara meravigliato dell'operato del Presidente della Provincia Riziero Santi che dovrebbe almeno far togliere le erbacce, aprire le caditoie del ponte e sistemare il parapetto ma non è stato fatto. Non si doveva arrivare a questa emergenza, è una situazione drammatica e, secondo il Consigliere, ce ne renderemo conto appena finite le festività, tornando al lavoro e con la riapertura delle scuole. Chi amministra questi Enti deve sapere certe cose. Evidenzia che ci sono attività che dovranno chiudere perché ora si trovano fuori dal mondo; il ponte non c'è più e rimarrà questa situazione emergenziale per anni.

Escono dall'aula il Cons. Baschetti alle ore 12.11 e poi il Cons. Bianchi alle ore 12.12

Successivamente il Presidente cede la parola al **Cons. Squadrani** il quale si associa alle parole del Cons. Baschetti e dichiara che voterà contro all'odg. Aggiunge che vuole mettere in evidenza l'errore di strategia e di approccio che la Pubblica Amministrazione ha avuto nei confronti dei cittadini. Quando un'amministrazione non riesce a tutelare gli interessi economici della propria comunità, è un grave errore. Molte realtà sono collegate a questo ponte. L'errore di approccio è stato quello di non adottare le misure in tempo per evitare di ledere questi interessi locali. Si aggraverà ulteriormente l'impovertimento culturale e sociale. Il Consigliere evidenzia che il suo primo intervento in Consiglio, che risale a luglio, riguardava proprio la questione del ponte e ha avuto come risposta dal Comune e anche dalla Provincia quanto segue: il Consigliere legge testualmente uno stralcio della risposta data alla quale si rinvia. Chiede se sono stati fatti i lavori tecnici citati nella risposta alla sua interpellanza e quali misure di progettazione sono state adottate. Il Cons. Squadrani evidenzia che si sapeva che la situazione si sarebbe aggravata e doveva essere messa in campo una strategia diversa, non c'è mai stata una ruspa nel fiume.

Alle 12.14 rientrano i consiglieri Baschetti e Bianchi.

Ora bisogna dichiarare lo stato di emergenza, gli enti andrebbero commissariati, bisogna "bypassare" la conferenza di servizi e la valutazione di impatto ambientale. Non bisogna rallentare. E' necessario intervenire in uno stato di emergenza. Termina dicendo che intende chiudere il proprio intervento aggiungendo che è preoccupato e il proprio rammarico è quello che di non essere riusciti a fare fronte al problema sin da quando si è posto. Ora, a suo avviso, occorre dichiarare lo stato di emergenza e procedere superando le normali pratiche ordinarie che si utilizzano per la progettazione delle opere.

Successivamente interviene il **Consigliere Maffei**, al quale il presidente cede la parola, il quale evidenzia che il suo gruppo ha portato avanti un odg alternativo. I passi da fare sono quelli evidenziati nell'odg ora in discussione e quel ponte se si deve rifare si rifarà e i cittadini hanno diritto di sapere quando si rifarà. Chi ha delle responsabilità dovrà assumerselo. Dichiara che si daranno le risposte al problema della scuola, dell'interruzione di comunicazione fra le due vallate, alle attività commerciali in difficoltà. Si dirà pubblicamente chi ha agito in ritardo. Si chiede: le opere provvisorie già finanziate, serviranno oppure no? Perché altrimenti quei soldi saranno buttati. Non interessa salvare la briglia del Consorzio ma riaprire il ponte. La politica, non i tecnici, nei prossimi giorni dovrà decidere acquisendo i pareri che i tecnici daranno. E' venuto fuori anche sui giornali un tema più generale che è la viabilità di vallata. Se si fa un nuovo ponte si dovrà tenere conto della natura in cui verrà posizionato, dato anche atto che quella natura ha già distrutto due



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

ponti ed uno lo ha gravemente ammalorato. Quindi si dovrà valutare anche un nuovo piazzamento. Ma alla fine torna in ballo un tema che è quello della viabilità di vallata: strada di Gronda per la quale ci sono già progetti. Questa è stata una battaglia della lista del gruppo consiliare “Verucchio domani” quando amministrava e oggi questo tema è di attualità per tutti. Il programma elettorale del Cons. Maffei è tornato su tutti i giornali. Tanti anni di silenzio sulla viabilità di vallata. La politica ha perso tempo. Il Cons. sottolinea poi che non ha alcun elemento per attribuire responsabilità agli attuali amministratori sul ponte che ha problemi di natura geologica. Tutte le cose che fa l'uomo hanno un inizio e una fine. Non ha elementi per dare responsabilità ma ha elementi per dire che ci si è fermati sulla viabilità di vallata e oggi si aggiunge la crisi del ponte che andrà affrontata nei termini illustrati dal consigliere Piva. Deve venire fuori una soluzione definitiva per tutti. Deve esserci una posizione forte perché abbiamo tutti uno stesso interesse. La Regione e lo Stato devono intervenire finanziariamente perché nulla può il bilancio del Comune di Verucchio. Il Cons. informa che ha letto che lunedì 30 ci sarà un incontro per condividere un progetto fra Regioni e provincia, ma quale progetto? La straordinarietà non è sempre necessaria. La valutazione di impatto ambientale va fatta. Ma poi va trovata una soluzione definitiva. Continua a sottolineare il ritardo dovuto anche alla crisi delle province. Nel frattempo andrà trovata una soluzione provvisoria per i commercianti e per i collegamenti per la scuola.

Si dà atto che i Consiglieri Baschetti e Squadrani escono dall'aula del Consiglio alle ore 12.25. I votanti passano da 11 a 9.

Il **consigliere Piva** chiede nuovamente di intervenire per sottolineare che la sua premessa era doverosa per evidenziare che il Comune di Verucchio non ha mai sottovalutato la situazione e non se ne è “fregato” in quanto non proprietario ma il Comune di Verucchio era limitato nella sua azione perché tutta una serie di interventi competono ad altri Enti. Ora che ci troviamo in una situazione di emergenza credo siamo tutti d'accordo sulla necessità di restare uniti ed alzare la voce per la comunità e quindi dispiace che manchi questa unità e addirittura si dichiari di votare contro perché qui non si tratta di fare politica ma dobbiamo rimanere uniti per il bene dei cittadini.

Il **Sindaco** conclude brevemente la discussione dicendo che il consigliere Baschetti ha ragione quando dice che non si doveva arrivare a questo e apprezza che il consigliere Maffei dica che dobbiamo partire tutti insieme. Sottolinea che è proprio questo lo spirito dell'odg in discussione anche perché è evidente che sul caso non ci sono competenze dirette da parte del Comune che ospita queste infrastrutture. Fino al 24 Dicembre u.s. non avevamo dati certi per cui tutte le volte che abbiamo portato le nostre preoccupazioni, ci hanno risposto con dati e relazioni di tecnici, ingegneri strutturisti, ingegneri idraulici e non avevamo dati oggettivi per confutare dette relazioni. Abbiamo sempre monitorato ma solo il 24/12 c'è stato un elemento nuovo cioè quando la Provincia ci ha comunicato che si stavano facendo ulteriori approfondimenti e che il ponte sarebbe stato chiuso per un periodo non breve. Oggi dobbiamo fare un discorso perentorio e più ampio. Quale sarà la soluzione che scaturirà dal tavolo tecnico che si riunirà lunedì 30 anche in presenza del presidente Bonaccini, ad oggi non sappiamo ma io porterò personalmente l'odg al Presidente della Regione ed è per questo che invito tutti compatti a votarlo. Vogliamo una soluzione definitiva per la quale ci vuole tempo ed una provvisoria per risolvere l'emergenza nell'immediato. Arrivare al tavolo tecnico e presentare un odg al Presidente Bonaccini votato dal Consiglio in modo unanime e



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

compatto sarebbe un segnale forte, a beneficio della comunità. Dal 24 dicembre c'è uno scenario nuovo e da quel momento dobbiamo partire con una serie di richieste che sono quelle riportate nell'odg. Il Sindaco invita quindi i consiglieri a votare tutti compatti favorevolmente l'odg.

I votanti sono 9:

Con n. 8 voti favorevoli (maggioranza), n. 1 voto astenuto (Maffei), contrari nessuno resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare integralmente l'Ordine del Giorno esposto in premessa.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere

Con n. 8 voti favorevoli (maggioranza), n. 1 voto di astensione (Maffei), contrari nessuno resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.



COMUNE di VERUCCHIO
PROVINCIA DI RIMINI

Veduto, letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Stefania Sabba

Il Segretario Comunale
Natascia Salsi